

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1191 del 05 ottobre 2023

Approvazione del "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende approvare il "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025".

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La resistenza agli antimicrobici (AMR), di cui l'Antibiotico-Resistenza (ABR) rappresenta certamente il fattore di maggiore rilevanza, è un fenomeno che avviene naturalmente nei microrganismi come forma di adattamento all'ambiente ed è dovuto alla capacità di questi ultimi di mutare e acquisire la capacità di resistere a molecole potenzialmente in grado di ucciderli o arrestarne la crescita.

A causa di numerosi fattori, tra cui, in particolare, l'uso eccessivo e spesso improprio degli antibiotici in ambito umano, veterinario e zootecnico, nel tempo questo fenomeno ha assunto i caratteri di una delle principali emergenze sanitarie globali, con un pesantissimo tributo in termini sanitari ed economici.

L'impatto della diffusione di batteri resistenti agli antibiotici rappresenta un grave problema sia dal punto di vista sanitario che economico. Nel solo anno 2015, si sono registrati oltre 671.000 casi di infezioni causate da questi batteri in Europa, con più di 33.000 decessi correlati.

Tuttavia, i danni causati dall'ABR non si limitano alla mortalità, ma includono anche ricoveri prolungati, ritardi nella somministrazione delle cure, complicazioni post-operatorie e post-chemioterapia, oltre a un aumento dei costi sanitari; nel settore veterinario, l'ABR può anche causare danni alle produzioni e ridurre l'efficienza degli allevamenti, oltre a rappresentare un rischio per la salute degli operatori e dei proprietari degli animali.

A seguito della pandemia da virus SARS-CoV-2 è emerso in maniera ancora più evidente quanto la salute degli esseri umani, degli animali e dell'ambiente in cui essi vivono siano strettamente intrecciati.

La pandemia ha, infatti, evidenziato in maniera ancora più forte la necessità di un approccio ai problemi di salute con un'ottica nuova, globale, multidisciplinare e olistica, capace di integrare le risorse e le competenze presenti in ambito umano, veterinario e ambientale, tipica della visione "One Health". Questo approccio costituisce, pertanto, un elemento imprescindibile per affrontare quella che è ormai riconosciuta, a livello internazionale, come una delle più gravi minacce per la salute e lo sviluppo globale, ovvero il fenomeno dell'antimicrobico-resistenza.

Pertanto, in continuità con il precedente Piano nazionale 2017-2021, con l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 233/CSR del 30/11/2022, recepita con la D.G.R. n. 392 del 07/04/2023, è stato approvato il nuovo documento "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", che rafforza le azioni già previste nel precedente Piano e ne individua di nuove, con l'obiettivo di fornire le linee strategiche e le indicazioni operative per affrontare il problema dell'ABR nei prossimi anni, seguendo l'approccio multidisciplinare e la visione "One Health", promuovendo un costante confronto in ambito nazionale ed internazionale e facendo al contempo tesoro dei successi e delle criticità del precedente Piano.

Inoltre, prendendo come modello l'organizzazione prevista a livello regionale nell'ambito del "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023", di cui alla D.G.R. n. 187 del 28/02/2022 e ss.mm.ii., con il D.D.R. n. 84 del 13/06/2023, successivamente modificato con il D.D.R. n. 94 del 04/07/2023, è stato istituito il "Gruppo di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025" e sono stati identificati i referenti delle Aree Orizzontali (Governance, Informazione, comunicazione e trasparenza, cooperazione nazionale ed internazionale, Formazione, Ricerca, innovazione e bioetica e Gestione economica e

finanziaria) e dei Pilastri Verticali (Sorveglianza e monitoraggio, Prevenzione e controllo delle infezioni, Uso prudente degli antibiotici), individuati dal PNCAR.

Tra le azioni previste dal nuovo PNCAR vi è anche l'adozione, con atto formale, di un Piano che declini a livello regionale i principi del Piano nazionale, secondo l'approccio "One Health".

A tal fine, la Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ha elaborato il documento recante "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", che si propone all'approvazione della Giunta regionale, quale **Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che ha l'obiettivo di fornire agli Enti del Sistema Sanitario Regionale una guida strategica e operativa per affrontare il problema della resistenza agli antimicrobici per la tutela della salute delle persone, degli animali e dell'ambiente.

Anche per la predisposizione del PRCAR la metodologia utilizzata è stata quella già sperimentata per la redazione del già citato "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale", in considerazione del fatto che il PRCAR rappresenta uno strumento operativo di indirizzo e supporto per le figure istituzionali di riferimento e per gli altri attori coinvolti.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di disporre con proprio atto le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali necessarie al "Piano regionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", comprese anche eventuali proroghe.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 233/CSR del 30/11/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTE D.G.R. n. 187 del 28/02/2022 e ss.mm.ii., la D.G.R. n. 392 del 07/04/2023;

VISTI il D.D.R. n. 84 del 13/06/2023, il D.D.R. n. 94 del 04/07/2023;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esecuzione del "Piano regionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", approvato con l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 233/CSR del 30/11/2022, recepita con la D.G.R. n. 392 del 07/04/2023, il "Piano regionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", contenuto all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di disporre con proprio atto le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali necessarie al "Piano regionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PRCAR) - 2022-2025", comprese anche eventuali proroghe;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.